

LA CONVENZIONE DEL PATRIMONIO MONDIALE DELL'UNESCO compie 50 anni

■ Creata nel 1972, la missione principale della Convenzione è identificare e proteggere il patrimonio naturale e culturale mondiale considerato di eccezionale valore universale.

La Convenzione incarna un'idea visionaria: alcuni luoghi sono così importanti, che la loro protezione non è solo responsabilità di una singola nazione, ma è dovere della comunità internazionale nel suo insieme, non solo per la presente generazione, ma per tutte quelle a venire.

Dal 1996 la Convenzione ha riconosciuto i monumenti paleocristiani di Ravenna, che in questa esposizione vengono celebrati con immagini storiche tratte dai fondi della Biblioteca Classense.

■ Created in 1972, the primary mission of the Convention is to identify and protect the world's natural and cultural heritage considered to be of Outstanding Universal Value.

It embodies a visionary idea – that some places are so important that their protection is not only the responsibility of a single nation, but is also the duty of the international community as a whole; and not only for this generation, but for all those to come.

Since 1996 the Convention has recognized the early Christian monuments of Ravenna, which in this exhibition are celebrated with historical images taken from the collections of the Classense Library.

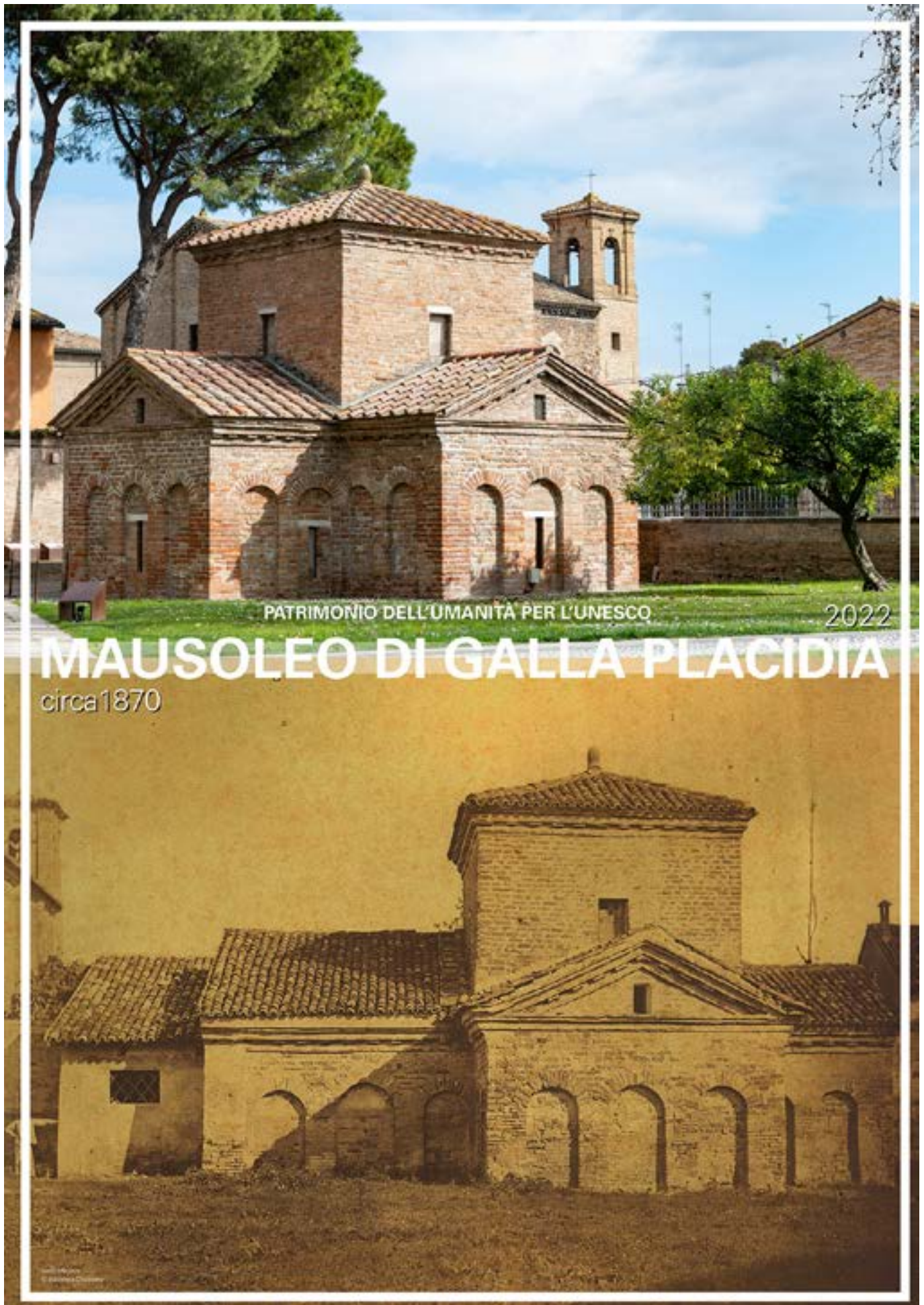
















Stefano Paganini
© Archivio Fotografico

PATRIMONIO DELL'UMANITÀ PER L'UNESCO

1930-1940

BATTISTERO DEGLI ARIANI

2022



1860

BATTISTERO NEONIANO

2022









PATRIMONIO DELL'UMANITÀ PER L'UNESCO

2022

BASILICA DI SANT'APOLLINARE IN CLASSE

circa 1890



PATRIMONIO DELL'UMANITÀ PER L'UNESCO

1916

BASILICA DI SANT'APOLLINARE

2022

NUOVO





MAUSOLEO
DI TEODERICO

PATRIMONIO DELL'UMANITÀ PER L'UNESCO

1909

MAUSOLEO DI TEODERICO

2022